

Promosso dalla Regione Puglia

Presentato all'Expo il concorso dei Rosati d'Italia

Torna il 19 e 20 settembre, in Puglia, il Concorso enologico nazionale dei vini Rosati d'Italia. Si tratta della quarta edizione, promossa dall'assessorato regionale alle Risorse agroalimentari e realizzata insieme ad Assoenologi, Accademia italiana della vite e del vino e Unioncamere Puglia, con l'autorizzazione del ministero delle Politiche agricole.

Ieri è stata presentata all'Expo di Milano. E oltre all'assessore pugliese alle Risorse agroalimentari, Leonardo Di Gioia, e ai rappresentanti degli enti organizzatori, c'erano anche i due testimonial dell'evento: il critico enogastronomico (autore del *Golosario*) Paolo

Massobrio e il conduttore radio-televisivo Federico Quarta, per tutti Fede, voce del programma di Rai Radio2 *Decanter*.

Il concorso - che celebra una tipologia di vino sempre più apprezzata, per la Puglia leader nazionale con una produzione pari al 50% circa di tutto il vino rosato italiano (fonte Assoenologi) - ha visto lo scorso anno la partecipazione di cantine di tutte le venti regioni d'Italia. Nelle sei categorie furono premiati 18 vini: il primato tra le regioni è stato di Veneto e Puglia, che hanno conseguito rispettivamente cinque medaglie, di cui tre ori l'una e un oro l'altra. A seguire Emilia Roma-



Testimonial Fede e Paolo Massobrio

gna e Lombardia (tre medaglie) e Abruzzo (due medaglie).

Quest'anno le aziende interessate a partecipare al concorso hanno tempo fino al 4 settembre prossimo per iscriversi. Anche a questa edizione del concorso sono ammessi vini rosati italiani tranquilli, frizzanti e spumanti, sia a denominazione di origine (le cosiddette Doc o Dop) che a indicazione geografica (Igt o Igp); e nel caso dei vini spumanti anche a indicazione di qualità (Svp).

«Il concorso, presentato proprio in occasione dell'Esposizione universale di Expo 2015 - ha spiegato ieri l'assessore Di Gioia - rafforza l'idea di una Puglia ambasciatrice dei rosati in Italia e all'estero. La Puglia detiene circa la metà della produzione nazionale dei rosati: un dato significativo, considerando anche l'elevata qualità del prodotto. Il concorso in sé, promosso dalla nostra Regione, come già accaduto nelle precedenti edizioni, ci consente di dare maggiore valore alla nostra viticoltura di qualità e, al contempo, visibilità a un prodotto di eccellenza».

Il quarto concorso nazionale dei vini rosati d'Italia si concluderà con la premiazione in Puglia entro la fine dell'anno. La «vetrina» milanese è inserita nel progetto «Apulia Felix in masseria - Il tratturo dell'olio e del rosato», una delle due proposte con cui la Regione Puglia partecipa all'iniziativa «Expo e Territori».

Carmen Carbonara

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'INIZIATIVA

Un concorso tra i rosati Countdown per le cantine

● Tempo sino al 4 settembre per le cantine che vorranno partecipare alla quarta edizione del "Concorso Enologico Nazionale dei Vini Rosati d'Italia", in programma a Bari, il 19 e 20 settembre prossimo. Nella passata edizione sono state le cantine di Veneto e Puglia a ricever il maggior numero di premi; a seguire: Emilia Romagna, Lombardia e Abruzzo.

Il concorso è promosso dall'assessorato alle Risorse agroalimentari della Regione Puglia, su autorizzazione del ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, e realizzato in partenariato con Assoenologi, Accademia italiana della vite e del vino e Unioncamere Puglia.

«Il concorso, presentato proprio in occasione dell'Esposizione Universale di Expo 2015 – spiega l'assessore alle Risorse agroalimentari della Regione Puglia, Leonardo Di Gioia - rafforza l'idea di una Puglia ambasciatrice dei rosati in Italia e all'estero. La Puglia detiene circa la metà della produzione nazionale dei rosati: un dato significativo, considerando anche l'elevata qualità del prodotto».

